

Grave attacco all'occupazione mentre erano in corso le trattative

Pesenti licenzia 43 lavoratori della Calce e Cementi di Segni

Calpestati gli accordi precedenti e violata una sentenza della pretura - Documento delle segreterie regionali CGIL, CISL e UIL sull'agricoltura - In sciopero i dipendenti della « Danone » - CGIL, CISL e UIL di Pomezia sulla gestione dell'ufficio di collocamento

Quarantatre dipendenti della « Calce e Cementi » di Segni, rievocata da Pesenti, sono stati licenziati mentre erano in corso le trattative per risolvere la vertenza tra i sindacati e il nuovo padrone. La gravità dell'azione del boss del cemento è tanto maggiore in quanto ha scavalcato anche la mediazione che il ministro Bertoldi si era preparato a fare.

Pesenti rilevò la « Calce e Cementi » di Segni circa due anni fa, fondendola con l'Italcementi. In quell'occasione ridusse l'organico amministrativo a 42 impiegati, da 200 a 100, dimostrando l'intenzione di unificare la direzione delle due fabbriche e di trasportarla al Nord, gettando sul lastrico i restanti impiegati. Una sentenza della pretura, però, bloccò il grave attacco all'occupazione e ingiunse a Pesenti di contrattare con le organizzazioni sindacali qualsiasi decisione in merito. Cominciarono così gli incontri tra le parti al ministero del Lavoro. Nei giorni scorsi i rappresentanti dell'industria avevano chiesto un rinvio degli incontri, adducendo varie scuse. L'appuntamento era per il 16; invece, con un vero e proprio colpo di mano, ha calpestato la sentenza della Pretura e la mediazione del ministro del Lavoro il giorno 14 i 43 lavoratori hanno ricevuto la lettera di licenziamento. Magistralmente colpiti sono stati i dipendenti assenti per malattia o le donne in maternità.

AGRICOLTURA - Lo sviluppo dell'agricoltura, nel quadro della piattaforma rivendicativa unitaria per lo sviluppo economico, è stato al centro di una riunione delle segreterie regionali della CGIL, CISL e UIL, presso la Camera del Lavoro, l'incontro, presieduto da Sandro Degui, coordinatore regionale della UIL, rientra nel quadro delle iniziative per estendere la mobilitazione e l'impegno dei lavoratori sugli obiettivi fondamentali che debbono costituire la base del confronto con la Regione. L'agricoltura, per l'importanza che ha nell'economia della Regione e nella lotta al carovita, è uno di questi. Sergio Loffredi della CGIL, nella sua relazione, dopo aver esaminato gli obiettivi contenuti nella piattaforma sindacale a proposito dell'agricoltura, ha affermato che « centro di sviluppo delle lotte articolate da portare avanti nella zona » quale dimensione territoriale omogenea, capace di mobilitare contemporaneamente i lavoratori delle aziende agricole intorno a essi gli operai, i contadini, le Camere del lavoro, le popolazioni ». Nelle sue conclusioni Primo Antonioni, della CISL ha annunciato che le segreterie regionali CGIL, CISL e UIL terranno un'altra riunione, subito dopo l'incontro con la Regione, per definire le iniziative da prendere.

Si è svolto, inoltre, un incontro alla Regione tra i rappresentanti dell'Alleanza contadina, della Federbraccianti e delle cooperative, con il presidente Paleschi e il vicepresidente Giugliotti, sulla questione del latte.

DANONE - Sono scesi in lotta per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti del commercio i 30 lavoratori dello stabilimento di latticini sulla via Aurelia.

COLLOCAMENTO - La gestione dell'ufficio di collocamento di Pomezia è stata messa sotto accusa dalle segreterie regionali CGIL, CISL e UIL, i cui rappresentanti sono alla commissione di collocamento, hanno cominciato a disertare le riunioni per protesta contro i metodi usati, che impediscono di operare al servizio dei lavoratori. Le richieste dei sindacati riguardano: 1) il ristabilimento di giusti rapporti di presenza in seno alla commissione, con il reinserimento del rappresentante della UIL, ingiustamente esautorato, mentre continua a esserci quello della CISNAL; 2) che la gestione del collocamento sia effettivamente affidata alla commissione. Soltanto quando saranno apportate queste modifiche le organizzazioni sindacali rientreranno nelle commissioni.

Serenamente è mancata la signora

CATERINA D'ABBIERO

nata Calandra
A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio i figli Pasquale, Alfredo, Italo e Gigena.
— le muore Caterina Lagrotta, Emilia De Montis e Clelia Pizzuti.
— i nipoti Libera col marito, Giulio Tamburini, Silvana col marito, Luigi Fiorani, Marcella, Liliana, Giorgio.
— i pronipoti Marco, Anna, Elisabetta, Caterina, Agostino, Malvina, Alberto.
Roma 16 novembre 1973



Gli studenti del Galilei mentre sfilano durante l'imponente manifestazione svoltasi il 10 scorso

Illustrate in un'assemblea nell'istituto tecnico Galileo Galilei

GRAVI CONDIZIONI DI DISAGIO PER GLI STUDENTI LAVORATORI

Ostacolati in fabbrica e costretti a seguire una scuola arretrata - Necessità di corsi più rapidi ed efficienti - Una proposta di legge avanzata dai comunisti

Avanzate al Campidoglio

Tre proposte del PCI per i doposcuola

Passaggio del personale al Comune; chiamate per incarico e supplenza; ampliamento degli organici

Nella mattinata di ieri il personale addetto ai servizi di refezione e doposcuola dell'ex patronato scolastico ha dato vita ad una nuova e forte manifestazione di protesta e di lotta, davanti all'Assessorato alle scuole di via Miliano, dove era in corso la riunione della Commissione consiliare. Nella città cresce il fermento attorno alla inadeguatezza e al ritardo nel funzionamento dei centri di refezione e di doposcuola, soprattutto nelle zone più popolari. Aumentata la protesta nei confronti del Comune che, pur avendo già da un anno e mezzo deciso (grazie alla pressione del movimento e alle iniziative dei sindacati e del nostro partito) la gestione diretta di questi servizi, non ha compiuto nessuno degli atti amministrativi indispensabili, per l'assorbimento del personale del Patronato, e per l'ampliamento degli organici necessario a coprire l'aumento dei centri stessi.

La grave responsabilità che porta l'amministrazione comunale è stata più volte denunciata dal gruppo del PCI che ha fatto di questo tema una vera e propria battaglia politica dentro e fuori l'aula. Ieri mattina a nessuno è potuto sfuggire nella commissione che ha discusso in modo acceso, per ore, la definizione dei problemi, il realismo delle precise richieste comuniste, malgrado il consueto disimpegno dimostrato dall'Assessore e alcuni tentativi democristiani.

La posizione del PCI è chiara e netta: 1) Va risolto immediatamente l'effettivo passaggio del personale al Comune; 2) va predisposto un provvedi-

mento-ponte di chiamata per incarico e supplenza, per l'anno '73-'74, di tutto il personale necessario alla apertura dei 25 centri di refezione e di tutte le sezioni di doposcuola; 3) va avviato contemporaneamente il provvedimento definitivo per l'ampliamento degli organici necessari a partire dal prossimo anno scolastico, garantendo la qualità e l'estensione del servizio, in un processo di generalizzazione del doposcuola e della refezione, avvio di una politica per una scuola a pieno tempo.

Sono obiettivi conquistabili attraverso la mobilitazione crescente del personale e delle famiglie. E' già un successo che sia stata accettata la proposta comunista di dare mandato ad una sottocommissione speciale consiliare, che, entro martedì, dovrebbe varare i provvedimenti relativi alla soluzione transitoria.

Domani attivo del SUNIA

Domani, alle ore 18,30, in viale Manzoni 1, si terrà l'attivo provinciale e regionale del SUNIA.
La relazione sarà svolta dalla compagna Anna Maria Cial della presidenza provinciale del SUNIA, presiederà il compagno on. Alberto Benzoni; concluderà il compagno Aldo Testuzzi, presidente nazionale del SUNIA.

I sacrifici che gli studenti-lavoratori debbono affrontare per studiare, per conquistarsi una più adeguata formazione culturale e tecnico-professionale, sono notevoli. Ostacolati in fabbrica dai padroni cui non interessa avere operai più preparati culturalmente, costretti a seguire una scuola con contenuti culturali arretrati, con strutture e metodi didattici spesso inadeguati, le migliaia e migliaia di allievi dei corsi serali sono sottoposti a gravi disagi.

Questi problemi sono stati al centro della discussione che si è svolta l'altra sera al « Galilei », l'Istituto tecnico industriale di via Conte Verde. Nel corso della riunione sono intervenuti Gennari per la CGIL-scuola, Poma della camera sindacale della UIL, Chiara Ingrao della federazione dei metalmeccanici, Maria Rodano capogruppo del PCI alla Provincia, D'Ascia del movimento giovanile della DC, Munzi in rappresentanza delle federazioni giovanili del PCI, PSI, PRI e Benzi della camera del lavoro.

Gli studenti del « Galilei » in un loro documento hanno denunciato le condizioni spesso drammatiche e il carattere di provvisorietà dei loro studi: personale non insegnante insufficiente, impossibilità di usare la biblioteca, laboratori inadeguati, continuo avvicendamento dei professori, programmi, metodi e strutture inadeguate.

Il peso di queste contraddizioni grava in misura maggiore sugli studenti-lavoratori. E' stato poi ricordato che alcuni altissimi nella preparazione culturale che sarebbe stato un loro diritto acquistare e che lo Stato avrebbe dovuto garantire, cioè si aggiunge spesso la necessità di sborsare grosse somme di denaro quando i lavoratori (e sono purtroppo la maggioranza) si rivolgono alle scuole private.

Il proliferare delle scuole private — hanno osservato gli studenti del « Galilei » — non è dovuto solo alla scarsità delle strutture statali, ma anche al fatto che queste non assicurano i necessari recuperi con corsi abbreviati e bienni condensati in uno. Quello dei « tempi brevi » è uno dei problemi più pressanti per gli studenti-lavoratori.

Muore in uno scontro giovane motociclista

Incidente mortale, ieri pomeriggio, al chilometro 7 della via del mare, a Marina di Stabia, la Magliana. Una moto « Laverda » 750, targata Roma 335614, è sbandata ribaltando: un ragazzino di 13 anni che stava sulla parte posteriore del sellino è morto, mentre il guidatore è rimasto gravemente ferito.

in breve

SEMINARIO — Il circolo « Giovanni Castello » (via SS. Quattro 61), in collaborazione col Centro studi e documentazione delle cooperative, organizza un seminario sulla medicina e l'attività motoria vista dal lato sociale preventivo. Il seminario, che avrà inizio dopodomani con una relazione del compagno on. Giovanni Battaglini, proseguirà con il seguente orario: martedì e venerdì ore 18-21, fino al 21 dicembre prossimo.

COOPERATIVE — Stasera alle ore 9,30 al Teatro Eliseo in via Nazionale, avrà luogo una conferenza stampa indetta unitariamente dalle associazioni di categoria delle cooperative: Associazione italiana cooperative edilizie, Unione cooperative provinciali, Associazione generale italiana case.

COLONNA — Oggi alle ore 14 a Colonia, presso i locali della sezione del PCI, si svolgerà una conferenza sulla scuola. In rappresentanza del PCI interverranno i compagni Marcone e Goggiardi.

CASA DELLA CULTURA — Un importante dibattito, al quale parteciperanno esponenti del partito dell'arco costituzionale, si svolgerà martedì prossimo (alle ore 21) nella Casa della Cultura, in Via Aurelia. Il tema è: « Riti, la scadenza della convenzione nel quadro delle riforme e di una nuova politica dell'informazione e della cultura ». Partecipano all'incontro il compagno Giorgio Napolitano (on. Giorgio Napolitano), il on. Giovanni Galleani (dc), Giuseppe Orselli (psdi) e il compagno Enrico Manca (psl). Prevede Adriano Sereni.

Dopo l'ultimatum dei rapitori

Settimana decisiva per il « caso » Getty

Forse il nonno del ragazzo pagherà il riscatto - Il suo emissario si sarebbe incontrato, tempo fa, con due dei malviventi che hanno rapito il giovane



La madre di Paul Getty III ha chiesto aiuto numerose volte telefonicamente al nonno e al padre del giovane rapito

E' stata la settimana decisiva per il caso Getty. Il macabro ultimatum dei rapitori che hanno inviatelo per posta un oroscopo sostenendo di averlo tagliato a Paul Getty III, loro prigioniero, ha impresso una brusca sterzata a tutta la vicenda che si protrae dal luglio scorso. I rapitori hanno dimostrato di non scherzare affatto. A quanto sembra l'avrebbe capito anche il nonno del ragazzo, Paul Getty senior, il vecchio re del petrolio che categoricamente aveva rifiutato, fin dal primo momento, di pagare il riscatto, facendo capire chiaramente che lui non credeva affatto a tutta questa storia.

Per il vecchio Getty c'è stato un ripensamento. A fargli cambiare opinione ha contribuito anche il suo « emissario », Mr. Chase, inviato a Roma per controllare la situazione e far luce su tutti gli aspetti strani della vicenda. L'americano ha inviato un dettagliato rapporto al miliardario, dicendogli chiaramente che il rapimento non è una finzione, e il ragazzo corre dei brutti rischi. Secondo alcune indiscrezioni, sarebbe stato proprio l'americano la causa del tentennamento di Getty senior, mettendolo su una strada sbagliata. Mister Chase, infatti, si sarebbe incontrato tempo fa con alcuni dei rapitori, due giovani: dopo questo incontro, il Chase si sarebbe convinto di aver a che fare con dei dilettanti, gente da non prendere sul serio. Forse, l'uomo di fiducia del re del petrolio ha sospettato che il rapimento era una messa in scena. Alla luce degli ultimi fatti, invece, i Getty si sono resi conto che il loro « rampollo » è veramente prigioniero di gente senza tanti scrupoli e non è da escludersi che quanto prima si decidano a pagare l'ingente riscatto, ben due miliardi di lire, anche tenendo conto delle pressioni della madre di Paul.

Frattanto, lunedì prossimo, o al massimo entro i primi giorni della settimana entrante, si avranno i risultati definitivi delle perizie sull'orecchio inviato dai rapitori, eseguite per stabilire se esso è stato veramente tagliato al giovane.

propramente l'americano la causa del tentennamento di Getty senior, mettendolo su una strada sbagliata. Mister Chase, infatti, si sarebbe incontrato tempo fa con alcuni dei rapitori, due giovani: dopo questo incontro, il Chase si sarebbe convinto di aver a che fare con dei dilettanti, gente da non prendere sul serio. Forse, l'uomo di fiducia del re del petrolio ha sospettato che il rapimento era una messa in scena. Alla luce degli ultimi fatti, invece, i Getty si sono resi conto che il loro « rampollo » è veramente prigioniero di gente senza tanti scrupoli e non è da escludersi che quanto prima si decidano a pagare l'ingente riscatto, ben due miliardi di lire, anche tenendo conto delle pressioni della madre di Paul.

Frattanto, lunedì prossimo, o al massimo entro i primi giorni della settimana entrante, si avranno i risultati definitivi delle perizie sull'orecchio inviato dai rapitori, eseguite per stabilire se esso è stato veramente tagliato al giovane.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTO-MOTO-SPORT L. 80

AUTONOLEGGIO RIVIERA

ROMA - Aeroporto Nazionale
Tel. 4687-3560
Aeroporto Internazionale
Tel. 601-521
Air Terminal
Tel. 47-50-267 - ROMA
Tel. 420-942-425-624-420-819

PREZZI GIORNALIERI FERIALI
Validi dal 1. Novembre 1973

(Compresi Km. 50 da percorrere)	
FIAT 500/E	L. 1.990
FIAT 500 Lusso	L. 2.200
FIAT 500/R	L. 2.300
FIAT 500 Giardinista	L. 2.400
FIAT 127	L. 3.250
FIAT 1100/R	L. 3.300
FIAT 850 Special	L. 3.400
VOLKSWAGEN 1200	L. 3.700
FIAT 128	L. 4.200
FIAT 128 S.W.	L. 4.400
FIAT 850 Familiare	L. 4.400
FIAT 127 3 porte	L. 4.500
FIAT 128 modificato	L. 4.500
FIAT 128 S.W. (Familiare)	L. 4.800
FIAT 128 Rally	L. 5.000
FIAT 124 Special	L. 5.100
FIAT 125	L. 5.300
FIAT 125 Special	L. 5.500
FIAT 132 Special	L. 6.500

ESCLUSIVA I.V.A.
(Da applicare sul totale lordo)

7) OCCASIONI L. 80

AURORA GIACOMETTI consiglia
provvedere in tempo **REGALI NATALIZI**, liquida oggetti ad altissimi prezzi in **QUATTROFONATE 2 1/C**.
Prezzi ancora ribassati! Visitateci!!

PIANTE per recinzioni e giardini
pini bellissimi produzione propria
liquidiamo tel. 6053805.

PINI bellissimi piante per recinzioni
ceduti etc. produzione propria
liquidiamo tel. 6053805

Regaliamoci un ORGANO

VENDITA ECCEZIONALE

Organi a consulto da L. 120.000 - Portatili da L. 78.000
VASTO ASSORTIMENTO DI PIANOFORTI
ANCHE A SOLE L. 5.000 MENSILI

Gratuitamente in un mese imparerete a suonare l'organo
E STRUMENTI MUSICALI

D'AMORE
VIA PRINCIPE AMEDEO, 52-54 - Tel. 461.463
VIA D. MANIN, 36-38-40

COMUNICATO IMPORTANTE

DELL'Internazionale Auto di Eligio Jazzonei

PER TUTTI GLI AUTOMOBILISTI nell'ingranaggio del tuo bilancio...

...sta per scattare l'operazione SUPERVALORE NUOVA CAPRI

PRESSO I NOSTRI PUNTI DI VENDITA:

SALONI DI VENDITA

Via Pinerolo, 34 - Tel. 7573741
Via Veneto, 15 - Tel. 485710
Via Tuscolana, 719 - Tel. 7663320
Viale Aventino, 48 - Tel. 570805

ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI

Centro Automobilistico Romano - Tel. 5120297
Viale della Botanica, 195 - Tel. 2819441
Via Cristoforo Colombo (Fiera di Roma) -
Via Accad. degli Agiati, 65 - Tel. 5409804
Via Accad. degli Agiati, 47 - Tel. 5409804

SIP SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO

IV ZONA

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

Si porta a conoscenza dei Signori Abbonati che il termine utile per il pagamento delle bollette telefoniche, riferendosi al 4. trimestre 1973, è da tempo scaduto.

Si rivolge, pertanto, cortese invito ai Sigg. Utenti che non avessero ancora provveduto in proposito, a voler sollecitamente effettuare il saldo della bolletta in questione al fine di evitare l'applicazione di quanto previsto dal Regolamento di servizio.